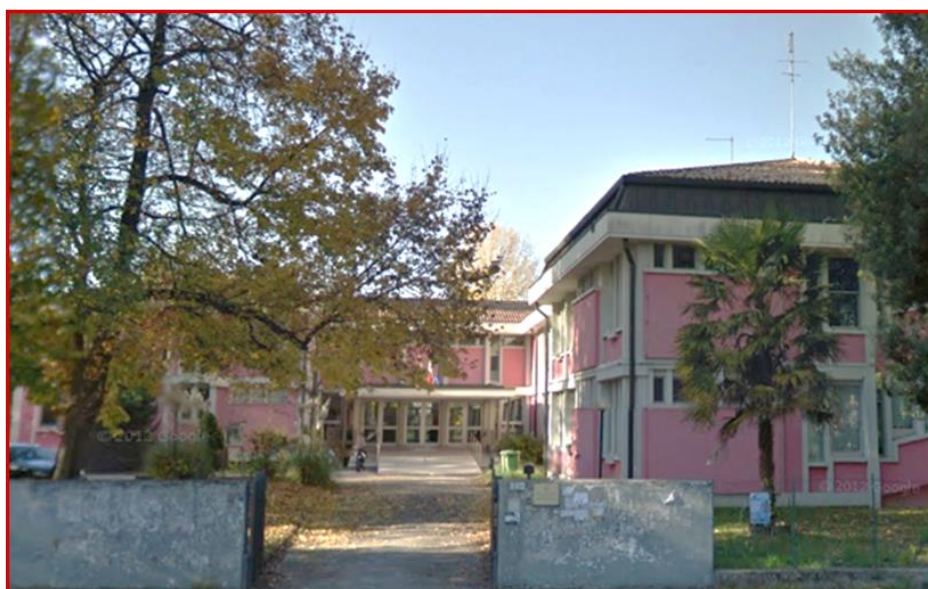


Istituto Tecnico Statale Padova
BELZONI BOAGA
www.belzoniboaga.it



STATUTO DEL COMITATO GENITORI



STATUTO del COMITATO GENITORI Istituto Tecnico "Belzoni Boaga"

PREMESSA

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consentono la partecipazione dei genitori nella scuola. Esso è costituito ai sensi dell'art.15 comma 2 del DL297/94 e dell'art.3 DPR 275/99, è strutturato democraticamente ed è indipendente da ogni movimento politico e confessionale.

DENOMINAZIONE – VALORI – SEDE

Art. 1

E' costituito il Comitato dei Genitori (di seguito C.G.) dell'Istituto Tecnico Statale Belzoni Boaga nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana.

Il C.G. s'ispira all'ideale di una scuola capace di offrire ai suoi studenti forti stimoli allo studio e un solido senso civico, che esalti la loro partecipazione alla vita sociale nel nome dei valori rispettosi dell'uomo e della natura, che alimenti il loro desiderio d'arricchimento umano, culturale e professionale. Il C.G. è un organo che consente la partecipazione attiva dei genitori nella scuola, non persegue fini di lucro.

Il C.G. previo assenso del consiglio d'istituto, ha sede presso la dirigenza scolastica in via Speroni 39/41 a Padova.

SCOPI

Art. 2

Il C.G. nasce per informare, aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici e per favorire e stimolare la partecipazione e la collaborazione fra genitori all'interno dei due plessi dell'istituto, mantenendo un costante coordinamento con tutte le componenti che vi operano (dirigente, personale docente e non docente, collegio docenti, rappresentanti e consigli di classe e istituto) nel rispetto dei ruoli.

Art. 3

Il C.G. è un luogo di dialogo, di confronto, di proposta e di sintesi di tutte le tematiche, di carattere generale e particolare, sottoposte alla sua attenzione dagli studenti, dai genitori e dai rappresentanti di classe, dal personale della scuola e dagli enti del territorio. Si prefigge di realizzare la partecipazione cosciente ed attiva dei genitori, per favorire rapporti positivi all'interno della scuola, nelle sue varie componenti.

Il C.G. rappresenta le istanze delle famiglie, in armonia con i rappresentanti dei genitori presso i vari organismi scolastici ai vari livelli, le amministrazioni comunali, le istituzioni pubbliche, enti e associazioni, o comunque soggetti terzi.

Art. 4

Il C.G., autonomamente e/o in collaborazione con la scuola, si propone di:

- Contribuire a rendere la scuola luogo di sviluppo sociale e culturale del territorio;

- Favorire la più ampia collaborazione e corresponsabilità tra scuola e famiglia nel rispetto reciproco del ruolo di ciascun componente;
- Analizzare problemi di natura logistica e generale, costituendo, se necessario, attraverso gruppi di lavoro anche in collaborazione con il Dirigente Scolastico ed i Docenti e promuovendo iniziative e/o proposte su argomenti importanti quali la sicurezza, la salute, l'ambiente, il lavoro da sottoporre al Consiglio di Istituto, per quanto di competenza, tramite i rappresentanti dei genitori eletti nello stesso;
- Promuovere iniziative di carattere informativo e divulgativo atte a favorire l'integrazione Scuola – Famiglia;
- Promuovere iniziative, incontri e conferenze anche di carattere formativo rivolte ai genitori e anche agli studenti;
- Promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, Enti e Associazioni su tematiche inerenti all'attività scolastica e/o ad essa attinente (es. elaborare iniziative nell'ambito sociale, culturale e ambientale);
- Fornire e approfondire con i genitori, in modo chiaro e completo, le informazioni sull'attività della scuola e proporre agli stessi iniziative e pareri inerenti alla scuola;
- Stimolare una sempre più ampia partecipazione alla vita scolastica;
- Raccogliere, coordinare e formalizzare le proposte dei genitori. E' in questo ambito che la sua azione si affianca a quella dei docenti per un supporto collaborativo che vada ad esclusivo vantaggio dell'intera comunità scolastica;
- Collaborare con la Dirigenza Scolastica ed i Docenti avanzando proposte volte a migliorare l'andamento complessivo dell'Istituto, cooperando in tutte le commissioni di lavoro che prevedono anche la partecipazione dei genitori;
- Sensibilizzare i genitori sull'importanza dei Consigli di Classe e d'Istituto in occasione del loro rinnovo;
- Fornire aiuto e consulenza sul funzionamento dei Consigli di Classe e d'Istituto a tutti i genitori, con particolare riguardo a quelli degli studenti entranti alla prima classe, per favorire una scelta responsabile di disponibilità alla candidatura a rappresentante;
- Sostenere comunque tutti i genitori eletti nei vari organi collegiali nell'assolvimento dei loro compiti;
- Collaborare e proporre attività a sostegno dello studio per studenti meritevoli le cui famiglie abbiano difficoltà economiche e/o sociali;
- Collaborare e proporre attività per favorire un percorso di orientamento universitario o comunque post diploma che responsabilizzi sempre più studenti e famiglie, proponendo anche incontri, approfondimenti con professionisti, aziende, università, uscite, e quant'altro ritenuto necessario allo scopo.

Inoltre il C.G.:

- Si rende disponibile all'incontro anche periodico con le varie componenti della scuola sul funzionamento della struttura scolastica nel suo insieme;
- Promuove lo scambio d'informazioni tra rappresentanti di classe e istituto ed in particolare sulle proposte educative emerse nelle varie assemblee;
- Esprime pareri e proposte sul piano dell'offerta formativa (P.O.F.);
- Propone al Consiglio d'Istituto tutte quelle iniziative e/o attività che siano ritenute utili al funzionamento della struttura scolastica nel suo insieme;
- Prevede un momento di verifica della propria attività alla fine di ogni anno scolastico, dopo l'esame di stato, anche al fine di una successiva programmazione a settembre;
- Esprime pareri sui problemi e sui fatti della vita scolastica di cui siano palesi i risvolti educativi, formula proposte, realizzando, in tal modo, il diritto dovere dei genitori di istruire ed educare i figli;

- Si propone come organismo di collaborazione con associazioni e organismi affini al percorso di studi, quali "Amici del Belzoni", "Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati", Ordini professionali, Università (facoltà di Architettura e Ingegneria), ecc.

Le proposte dovranno essere analizzate e approvate dalla maggioranza dei partecipanti alle riunioni nelle quali vengono esposte.

PARTECIPANTI

Art. 5

Il C.G. è composto di diritto dai genitori eletti negli organi di rappresentanza scolastica (rappresentanti di classe e rappresentanti nel Consiglio d'Istituto) salvo rinuncia scritta, ed è aperto, nella massima trasparenza, a tutti i genitori i cui figli sono iscritti all'Istituto, previa accettazione del presente statuto. A tal scopo gli incontri e il loro ordine del giorno saranno pubblicizzati nel sito web dell'Istituto.

ORGANI

Art. 6

Sono organi del C.G.: *l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario.*

L'Assemblea del C.G. è l'organo di partecipazione democratica per mettere i rappresentanti e i genitori in comunicazione fra loro, e si propone di condividere, conoscere, divulgare, tutti gli aspetti dell'Istituto (sia positivi che problematici), le attività della vita scolastica e i rapporti tra scuola (nelle sue varie componenti) e famiglia, tra scuola e società nel territorio, in collegamento con gli organi collegiali, e comunque tutte le attività di cui agli articoli precedenti riguardati "GLI SCOPI".

Nella riunione, che si terrà all'inizio di ogni anno scolastico di norma entro i 20 giorni successivi alla pubblicazione dei risultati delle elezioni dei rappresentanti di classe, provvederà al rinnovo del direttivo del C.G. del quale possono far parte sia i rappresentanti che i genitori. L'elezione avverrà con voto segreto, su un'unica lista di candidati con possibilità di esprimere un numero di preferenze pari ai 2/3 dei componenti il direttivo, determinati dall'assemblea stessa.

Il **Consiglio Direttivo** provvederà a coordinare e gestire concretamente le varie iniziative ed attività e a mantenere i rapporti interni con tutti i rappresentanti e i gruppi di lavoro. E' formato da un minimo di sette componenti ad un massimo di quindici, sempre in numero dispari.

Nella prima riunione del Consiglio direttivo, i membri eleggono al loro interno con voto segreto e distinto le seguenti figure:

- il Presidente
- il Vicepresidente
- il Segretario

Non può essere eletto a queste tre cariche il Presidente del Consiglio d'Istituto.

Tra i membri del direttivo possono essere scelti un referente per ciascuno dei percorsi formativi dell'Istituto che si occupano di conoscere le caratteristiche specifiche del proprio e proporre al direttivo iniziative utili.

Il Consiglio Direttivo può avvalersi e individuare tra i rappresentanti o tra i genitori, dei referenti per particolari iniziative.

Il Consiglio Direttivo è convocato con preavviso di cinque giorni (scritto e/o per via telematica) e, in caso d'urgenza anche con preavviso in tempi ridotti (non inferiore alle 24 ore), sempre scritto. Le riunioni si possono svolgere nei locali scolastici messi a disposizione, previa comunicazione al Dirigente Scolastico nei termini previsti per la convocazione.

Il **Presidente**, nell'esercizio delle sue funzioni, s'ispira a criteri di imparzialità e ha il compito di convocare le riunioni, presiederle, assicurare un corretto funzionamento e rappresentare il Comitato stesso presso gli altri organismi.

Il **Vice presidente** sostituisce, in caso d'impedimento comunicato in forma scritta al Consiglio direttivo, il Presidente in tutte le sue funzioni e lo coadiuva nello svolgimento del suo incarico.

Il **Segretario** ha il compito di redigere il verbale delle riunioni, di conservare gli atti e l'archivio, di tenere la contabilità di un eventuale fondo cassa. Il verbale è protocollato e depositato in segreteria dell'Istituto entro dieci giorni e reso pubblico negli albi (bacheche) dei due plessi e nel sito web dell'Istituto: potrà essere richiesta copia. I rappresentanti di classe riceveranno i verbali per via telematica.

Le cariche suddette sono gratuite e durano un anno: i vari membri sono rieleggibili.

I componenti del comitato restano comunque in carica fino alla nuova elezione. I genitori i cui figli concludano il ciclo di studi, decadono dal loro incarico con il termine dell'anno scolastico (30 agosto).

Nel caso in cui decada il Presidente, per averne perso il diritto, la prima riunione è convocata dal Vice o in mancanza dal Segretario. Solo nel caso tutti questi abbiano perso il diritto è convocata dal Presidente del consiglio d'istituto o dal suo vice.

L'ASSEMBLEA GENERALE

Art. 7

Il C.G. si riunisce con preciso ordine del giorno:

- su convocazione del Presidente almeno tre volte l'anno: la prima all'inizio dell'anno scolastico, per preparare le elezioni della componente genitori degli organi collegiali della scuola; la seconda per l'elezione del direttivo e la programmazione dell'attività annuale e la terza alla fine dell'anno scolastico per la verifica dell'attività svolta;
- ogni qualvolta si renda necessaria un'ampia consultazione;
- su richiesta di almeno un quarto dei rappresentanti che sottoscrivono lo statuto del C.G.;
- su richiesta di almeno tre genitori rappresentanti del Consiglio d'Istituto;
- su richiesta scritta e motivata del Dirigente Scolastico.

La convocazione è resa nota mediante comunicato alle famiglie degli studenti nel libretto personale, nell'apposito spazio del sito web dell'istituto e con avviso interno esposto agli albi dei plessi.

Tutti i genitori possono partecipare alle riunioni. Per rendere più funzionale la sua operatività il C.G. elegge al proprio interno il Consiglio Direttivo con il compito di assicurare l'esecuzione delle decisioni assunte durante l'assemblea generale e formulare altre proposte da sottoporre all'attenzione della stessa.

- A. Alle riunioni possono essere invitati, senza diritto di voto, il Dirigente, il personale docente e non docente, rappresentanti di enti e associazioni ed esperti esterni in particolari ambiti, o comunque terzi invitati dal Consiglio direttivo: la presenza di queste persone deve essere indicata nell'avviso.

- B. Il C.G. è convocato con preavviso di cinque giorni (scritto e/o per via telematica) e, in caso d'urgenza anche con preavviso in tempi ridotti (non inferiore alle 24 ore), sempre scritto.
- C. Le riunioni si svolgeranno preferibilmente nei locali scolastici messi a disposizione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.
- D. Le assemblee sono valide quando sono presenti **almeno 1/4** dei genitori rappresentanti di classe che sottoscrivono lo statuto del C.G.
- E. Hanno diritto al voto tutti i genitori partecipanti all'assemblea, previa adesione al C.G. con semplice sottoscrizione dello statuto.
- F. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza dei presenti con diritto di voto (genitori e rappresentanti).
- G. Le eventuali proposte aggiuntive all'o.d.g. sono accolte, seduta stante, a maggioranza dei presenti con diritto di voto.
- H. In assemblea possono essere trattati casi singoli e/o personali salvaguardando sempre la privacy (dati personali, sensibili e riservati) ed esclusivamente su argomenti che hanno un riflesso generale sulla comunità scolastica.
- I. Il C.G. può strutturarsi in commissioni/gruppi di lavoro anche temporanee/i per particolari esigenze e/o tematiche.
- J. Le riunioni si possono svolgere in entrambi i plessi dell'Istituto.

Per ogni riunione sarà steso un verbale che sarà reso pubblico con le modalità previste al precedente articolo per le riunioni del Direttivo.

DURATA

Art. 8

Il presente statuto ha validità fino alle prossime variazioni se approvate dalla maggioranza dei 2/3 dei rappresentanti aventi diritto, cioè coloro che non hanno espressamente dichiarato la propria rinuncia.

Lo scioglimento del C.G. è deciso esclusivamente su delibera favorevole dei 2/3 dei rappresentanti aventi diritto.

L'eventuale fondo cassa residuo sarà destinato all'acquisto di materiale didattico.

FONDO CASSA

Art. 9

Le entrate e uscite che il C.G. dovesse gestire per eventuali iniziative devono essere con la massima trasparenza e nel rispetto delle leggi vigenti.

La gestione delle risorse è autonoma e affidata al Consiglio Direttivo con assunzione di responsabilità individuale delle persone che ne fanno parte. Le risorse devono essere versate in apposito conto corrente bancario.

CONCLUSIONI

Art. 10

Il presente statuto del Comitato dei Genitori dell'Istituto Tecnico Belzoni Boaga è approvato in data 05.12.2013 a seguito del voto unanime dell'assemblea costitutiva convocata con invito in data 27.11.2013 a tutti i rappresentanti di classe.

Unitamente al verbale dell'assemblea e alle firme di presenza in originale, conservate presso l'archivio del Comitato stesso, è da ritenersi l'Atto Costitutivo.

Art. 11

Il presente statuto, ed ogni suo aggiornamento, è inviato per la presa d'atto al Consiglio d'Istituto, e per conoscenza è trasmesso alle Amministrazioni Comunali di Padova e Cadoneghe, all'Amministrazione Provinciale di Padova ed inoltre è esposto agli albi dei due plessi e nel sito internet dell'Istituto.

Art. 12

I presenti all'assemblea costituente nominano il Sig. Paolo Bonato quale incaricato a trasmettere la documentazione di cui al precedente articolo al Dirigente Scolastico e a convocare, con apposita lettera pubblicata nel sito istituzionale dell'Istituto, nei termini previsti dall'art.7 lettera B l'assemblea generale dei rappresentanti e dei genitori, per l'informazione e l'elezione del Consiglio Direttivo e per decidere il programma delle iniziative per l'anno scolastico in corso.

Letto, firmato e sottoscritto in data 05 dicembre 2013

Il Presidente dell'Assemblea

Massimo Cotrufo

Il Segretario dell'Assemblea

Lucia Beccaro